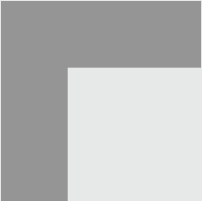


Data Card - La politica di coesione per un servizio pubblico più efficiente

giugno 2024

OPENCOESIONE





Il 23 giugno viene celebrata la Giornata del servizio pubblico delle Nazioni Unite, istituita nel 2002 con la risoluzione A/RES/57/277 dell'assemblea generale per “celebrare il valore e la virtù del servizio alla comunità”. La Giornata intende evidenziare il contributo del servizio pubblico al processo di sviluppo, riconoscere il lavoro dei dipendenti pubblici e incoraggiare i giovani a intraprendere una carriera nel settore pubblico.

In occasione dell'UN Public Service Day 2024, OpenCoesione pubblica una Data Card per raccontare come le pubbliche amministrazioni del nostro Paese, anche con il supporto della politica di coesione, siano un attore fondamentale per “promuovere l'innovazione tra le sfide globali”, che è il tema a cui è dedicato il Forum Onu sul servizio pubblico 2024, in programma dal 24 al 26 giugno nella Repubblica di Corea.

In particolare, in Italia, arricchendo e innovando l'esperienza già maturata nel corso del periodo di programmazione 2007-2013, il ciclo 2014-2020 ha

visto l'attuazione di un programma operativo nazionale (PON) dedicato a Governance e Capacità Istituzionale, finanziato con risorse FESR e FSE (a questo link una Data Card, pubblicata a marzo 2024, dedicata in particolare ai progetti di rafforzamento della PA nella produzione di dati e nella promozione della trasparenza e dell'open government), mentre nel ciclo 2021-2027 gli stessi fondi comunitari finanziano il Programma Nazionale Capacità per la Coesione. I due programmi PON Gov 1420 e PN CapCoe 2127 hanno sostenuto, rispettivamente nel 2021 e nel 2024, un rafforzamento delle pubbliche amministrazioni delle Regione classificate come meno sviluppate impegnate nell'attuazione delle politiche di coesione, mediante il primo “Concorso Coesione per il Sud” e il successivo intervento per nuove assunzioni negli enti territoriali dei territori interessati: quest'ultimo a fine maggio 2024 ha visto la pubblicazione del “Decreto di approvazione degli elenchi definitivi di ricognizione del fabbisogno di






personale”. Proprio con l’obiettivo di incoraggiare i giovani ad un impegno nel settore pubblico, il personale che sarà individuato andrà in larga parte a operare presso Comuni, Unioni di Comuni, Amministrazioni Regionali, Province e Città Metropolitane delle Regioni Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia.

Con l’avvicinarsi della scadenza per il raggiungimento dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e dei suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), il mondo – spiega la concept note che presenta il Forum Onu sul servizio pubblico 2024- “si trova ad affrontare sfide globali sempre più complesse e interconnesse. Mentre ancora ci stiamo riprendendo dalle conseguenze della pandemia globale COVID-19, il mondo è diventato sempre più incerto e volatile. Numerose crisi politiche ed economiche, l’aumento delle disuguaglianze, il crescente impatto del cambiamento climatico e i conflitti regionali

minacciano di far deragliare le conquiste faticosamente ottenute negli Obiettivi di sviluppo sostenibile”. Il Forum ha l’obiettivo di affrontare anche la sfiducia nei confronti delle pubbliche amministrazioni, una sorta di disillusione –amplificata in molti dalla gestione dell’emergenza Covid-19- “sulla capacità delle istituzioni pubbliche di fornire efficacemente i servizi pubblici di base”.

Ecco che l’appuntamento in Corea vuole supportare l’impegno delle pubbliche amministrazioni per sviluppare le competenze necessarie a concepire azioni tangibili per promuovere l’innovazione e la trasformazione a livello locale e nazionale. I partecipanti avranno l’opportunità di discutere le questioni e le tendenze emergenti e di discutere le buone pratiche, le strategie, le azioni accelerate e gli approcci innovativi per migliorare l’erogazione di servizi sempre più efficaci.



4 progetti finanziati dalle politiche di coesione



ETICA PUBBLICA NEL SUD

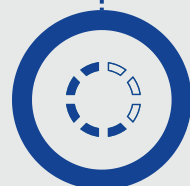


Dati



Costo totale

€ 4.439.645,85



Stato di avanzamento

Concluso



Fonte finanziaria

PON CONV FESR GOVERNANCE E ASSISTENZA TECNICA



Beneficiario

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

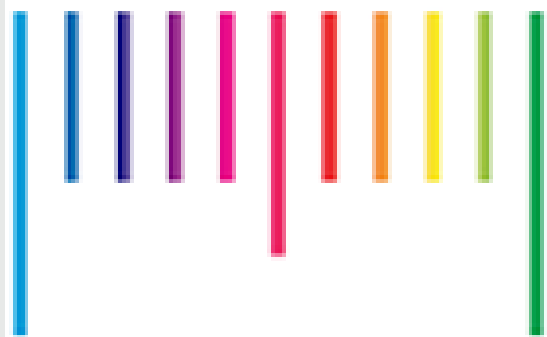
Nel ciclo di programmazione 2007-2013, il progetto E.T.I.C.A. (Efficacia, Trasparenza, Innovazione, Capability) ha offerto alle regioni e alle autonomie locali coinvolte il sostegno tecnico per individuare i sistemi e le soluzioni più efficaci a consentire una crescita significativa della trasparenza e della legalità nella gestione delle politiche di sviluppo e coesione.

Le attività che il progetto ha visto realizzare, di concerto con le amministrazioni regionali, erano prioritariamente orientate a migliorare i processi organizzativi interni e ad accrescere la trasparenza dell'azione amministrativa, favorendo la partecipazione dei cittadini in un'ottica di semplificazione e innovazione tecnologica, in linea con i più recenti orientamenti normativi nazionali e comunitari.

Il progetto ha previsto lo sviluppo di tre azioni:

- **Azione A - Efficacia ed efficienza nelle politiche regionali di sviluppo**
Finalizzata all'analisi e miglioramento dei processi legati all'attuazione delle politiche regionali di sviluppo di ogni regione, attraverso l'individuazione di strumenti e metodologie capaci di aumentare l'efficacia e l'efficienza.
- **Azione B - La comunicazione al servizio della trasparenza**
Finalizzata all'adozione di comportamenti e strumenti atti a innalzare il livello di trasparenza dell'azione pubblica e rendere più facile l'accesso alle informazioni relative alle politiche e agli interventi. Due le linee di attività: "Misurare e pianificare la trasparenza" e "Innovazione per una PA semplice e trasparente".
- **Azione C - Help desk per l'innovazione e lo sviluppo della capability**
Finalizzata a sostenere le attività del progetto attraverso un servizio unico di assistenza e supporto tecnico, per un aiuto personalizzato a richiesta. L'Help desk ha operato per diffondere le innovazioni e farne comprendere le potenzialità applicative attraverso quattro strumenti.

METTIAMOCI IN RIGA



Dati

Costo totale

€ 33.471.674,00

Stato di avanzamento

In corso

Fonte finanziaria

PON FESR FSE GOVERNANCE E CAPACITA'
ISTITUZIONALE 2014-2020

Beneficiario

MASE

METTIAMOCI IN RIGA RAFFORZAMENTO INTEGRATO GOVERNANCE AMBIENTALE)

Mettiamoci in RIGA è un progetto finanziato nel ciclo di programmazione 2014-2020 volto a promuovere la diffusione di strumenti e metodologie per il miglioramento della governance multilivello negli ambiti di intervento del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. L'obiettivo è produrre un cambiamento nella capacità di progettare e attuare interventi in campo ambientale. Il progetto è articolato in nove Linee di intervento, di cui otto tematiche e una trasversale, la Piattaforma delle conoscenze.

Tutte le attività del progetto sono state rivolte alle amministrazioni pubbliche con competenze ambientali per offrire loro percorsi di rafforzamento delle capacità amministrative del personale già in forza presso i diversi soggetti destinatari.

In particolare, la Linea 8 "Riqualificazione energetica degli edifici pubblici" ha definito puntuali quadri di conoscenze sulle caratteristiche e i risultati dei processi di efficientamento energetico negli edifici pubblici regionali, linee di indirizzo per migliorare la programmazione e la gestione degli interventi di efficientamento e un quadro condiviso di parametri e indicatori per la gestione degli interventi. La nona Linea di intervento trasversale, dedicata alla "Piattaforma delle conoscenze", è invece riuscita -attraverso oltre 190 tra iniziative, documenti e prodotti di comunicazione realizzati- a raggiungere importanti obiettivi, come la costruzione di reti di cooperazione tra il Ministero e le Regioni, la sottoscrizione di Protocolli di intesa per la realizzazione di percorsi di affiancamento per il trasferimento e l'adattamento di buone pratiche per l'ambiente e il clima - presenti sulla [Piattaforma delle Conoscenze](#)

ReOPEN SPL

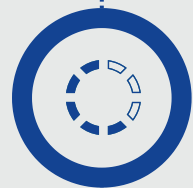
Acqua - Rifiuti - Trasporti

Dati



Costo totale

€ 16.164.521,99



Stato di avanzamento

In corso



Fonte finanziaria

PON FESR FSE GOVERNANCE E CAPACITA'
ISTITUZIONALE 2014-2020



Beneficiario

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

REOPEN SPL - PROGETTO DI SUPPORTO ALLE PA IMPEGNATE NEI PROCESSI DI REGOLAMENTAZIONE, ORGANIZZAZIONE, PIANIFICAZIONE, EFFICIENZA NEL SETTORE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE A RETE

La politica dei servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete si confronta con una serie di esigenze e criticità che caratterizzano il settore sia da un punto di vista organizzativo-istituzionale che da quello dell'efficienza gestionale e della razionalità della spesa pubblica. Questo sono procedure di infrazione comunitaria; ritardi negli investimenti; frammentazione organizzativo-gestionale; trasparenza e conformità degli affidamenti; scarse performance economico-finanziarie; l'esigenza di raccordarsi con i nuovi assetti istituzionali degli enti di area vasta.

Da tale consapevolezza è nato nel ciclo di programmazione 2014-2020 il Progetto ReOPEN SPL, per andare a migliorare le capacità tecnico-amministrative degli enti impegnati nei processi di organizzazione ed efficientamento dei servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete, con particolare riferimento a servizio idrico integrato; gestione dei rifiuti urbano; trasporto pubblico locale.

Promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, è attuato da Invitalia attraverso il PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Una delle linee di intervento del progetto, in particolare, ha visto il potenziamento delle capacità del personale degli enti territoriali attraverso l'attivazione di gruppi di lavoro all'interno delle amministrazioni, finalizzati a risolvere particolari esigenze o criticità. Un'altra ha visto la creazione, l'aggiornamento e la gestione di banche dati sull'organizzazione e sugli assetti gestionali dei singoli settori.

PA 2016 PRO.DIG.E.O. PRODOTTI E SERVIZI DIGITALI PER L'EMPOWERMENT DEGLI OPERATORI



Dati

Costo totale

€ 1.077.370,83

Stato di avanzamento

Concluso

Fonte finanziaria

PON FSE SISTEMI DI POLITICHE ATTIVE PER L'OCCUPAZIONE

Beneficiario

ANPAL Servizi

PRO.DIG.E.O. è un progetto del ciclo di programmazione 2014-2020 rivolto ad operatori pubblici e privati del mercato del lavoro, che ha contribuito a diversificare e personalizzare l'offerta formativa, in funzione delle specifiche esigenze di ogni territorio e di ogni servizio, per superare le differenze Nord-Sud e tra stato centrale e regioni.

Tra gli obiettivi c'erano la diffusione e il consolidamento di una cultura della auto-formazione e dell'apprendimento permanente come soluzione rapida ed efficace per la propria crescita professionale; la predisposizione di contenuti online personalizzati a fronte di un'offerta ampia e variegata, sfruttando la potenzialità delle tecnologie e di Internet già sperimentate dal progetto Increase per le nuove modalità di apprendimento; il supporto alla diffusione di servizi digitali per lo snellimento dei carichi amministrativi e per aumentare la qualità dei servizi online proposti ai cittadini; una spinta rivolta agli operatori verso la cooperazione e la diffusione di prassi e soluzioni innovative, con specifiche azioni di "social learning; la capitalizzazione dei contenuti formativi già realizzati nell'ambito del precedente progetto Increase e di altre analoghe iniziative delle precedenti programmazioni.

Il progetto di Anpal Servizi è stato menzionato tra le migliori prassi del 2017 nel campo dello sviluppo delle competenze digitali delle persone in Europa. L'esperienza del servizio offerto dall'iniziativa è ampiamente riportata nella Guida "DIGCOM into Action" che descrive le competenze necessarie oggi per utilizzare le tecnologie digitali in un modo sicuro, critico, collaborativo e creativo per raggiungere obiettivi legati al lavoro, all'apprendimento, al tempo libero, all'inclusione e alla partecipazione nella società. La pubblicazione della Commissione Europea riconosce l'efficacia delle azioni realizzate e l'impegno nel qualificare gli operatori.

COESIONE
ITALIA



OPENCOESIONE

Verso un migliore uso delle risorse: scopri, segui, sollecita.

#CoesioneItalia #EUinmyRegion